



# Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione  
del servizio idrico integrato

*il Direttore*

<b>Determinazione Dirigenziale</b>	<b>numero 110</b>	<b>del 5 novembre 2020</b>
------------------------------------	-------------------	----------------------------

<b>OGGETTO:</b>	<b>Affidamento prestazioni di servizi per rilascio pareri legali specifici in materia di Servizio Idrico Integrato, diritto ambientale ed amministrativo, a supporto delle attività di RUP, RPA e della Direzione aziendale.</b>
-----------------	--

## IL DIRETTORE

VISTO le attività di specialità attribuite per statuto all'Ufficio d'Ambito;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 124, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006, come sostituito dall'art. 2, comma 12, del D.Lgs. n. 4/2008, e dell'art. 48, comma 2, lett. i) della L.R. n. 26/2003, come sostituito dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 1/2009, il rilascio di autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria compete alle autorità di ambito a decorrere dall'affidamento dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato;
- a seguito dell'affidamento in house della gestione del Servizio Idrico Integrato al Gestore unico, l'Autorità d'Ambito di Lodi, ora Ufficio d'Ambito, è subentrata ai comuni nell'esercizio delle competenze di cui sopra dal 1 gennaio 2008;
- ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, come introdotto dall'art. 7 del D.L. 133/2014, l'Ente di Governo dell'Ambito approva i progetti definitivi degli interventi previsti nel Piano d'Ambito, nonché loro modifiche sostanziali, previa convocazione di apposita conferenza di servizi;
- con DGR Lombardia n. 11045 del 20.01.2010 sono state approvate le “*linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte delle autorità d'ambito*”, sulla base delle quali le autorità lombarde dovranno predisporre e approvare, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della DGR, il regolamento di accettazione degli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura;
- la predisposizione del regolamento, finalizzato a disciplinare le norme tecniche e le prescrizioni regolamentari relative alle acque reflue industriali, pone complesse e specifiche problematiche in considerazione anche dell'attribuzione alle autorità d'ambito, prevista dalle linee guida regionali, di funzioni sanzionatorie oggi esercitate dalla Provincia;

RILEVATA la necessità di organizzare l'esercizio delle attività di controllo e vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni autorizzative, delle norme tecniche e regolamentari e delle



disposizioni delle leggi regionali e statali in materia, nonché di valutare l'effettiva cogenza delle disposizioni regionali in materia di attività sanzionatorie;

CONSIDERATO che la corretta implementazione di procedure complesse e specialistiche richiede un serio e particolare impegno organizzativo e che le problematiche poste dall'attuazione delle linee guida regionali sono difficilmente affrontabili in assenza di specifiche competenze giuridiche, competenze non rilevabili a tutt'oggi in seno all'organizzazione dell'Ufficio d'Ambito;

ACCERTATO che la dotazione organica dell'Ente consta di n. 3 unità tecniche dedicate, tra le altre attività, all'istruttoria delle istanze di autorizzazioni allo scarico, prive della formazione giuridica necessaria al fine di definire indirizzi regolamentari che tengano conto delle problematiche giuridiche e interpretative poste dalle linee guida regionali ed n.1 unità amministrativa RPA;

RITENUTO pertanto necessario ricorrere ad apposita prestazione di servizi di supporto agli uffici, nei ruoli propri di RUP e RPA, avente ad oggetto l'analisi e la soluzione dei problemi giuridici che si potranno presentare in materia di autorizzazioni allo scarico, di controllo e vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni autorizzative, delle norme tecniche e regolamentari e delle disposizioni delle leggi statali e regionali in materia di diritto ambientale, oltre che di diritto amministrativo in applicazione degli istituti contrattuali di CCNL;

SPECIFICATO che sono comprese nella richiesta prestazioni relative all'esame di questioni giuridiche inerenti l'applicazione delle misure interdittive e le procedure di vigilanza e sanzionatorie di competenza dell'Autorità;

ACQUISITA al prot.1700 del 23 ottobre 2020 l'offerta economica richiesta al Professionista avv.to Giovanni Ferasin dello Studio Legale *Casa & Associati* con sedi in Vicenza, Via Dante Alighieri n. 3 - Pistoia, Via Marino Marini n. 15/a - Padova, Piazza Gaetano Salvemini n. 12, P. IVA 03363450242;

ESAMINATO il disciplinare di incarico professionale, allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale della presente, e ritenuto rispondente alle necessità dell'Amministrazione quanto ai contenuti, nonché congruo dal punto di vista economico in relazione alla quantità e qualità delle prestazioni offerte;

ATTESO che la prestazione di servizi, la cui decorrenza coinciderà con la data di sottoscrizione del disciplinare, prende avvio alla data della presente determina direttoriale;

RILEVATO che il costo per lo svolgimento del servizio è stimato in € 12.180, 48 al lordo di IVA e Cassa Avvocati (4%);

ATTESO che alla prestazione è associato il CIG n. Z5D2F185E6;

VISTO il Budget per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale Lodi n. 19 del 24 ottobre 2019;

VISTI il D.Lgs. 267/2000, lo Statuto consortile e il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTI, per quanto applicabili, l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 3, commi 54-57, della legge 244/2007 come modificati con legge n. 133/2008;

VISTO l'art. 3, comma 18, della legge 244/2007 in merito alla decorrenza dell'efficacia dei contratti di consulenza, che decorre dalla data di pubblicazione dell'incarico sul sito internet dell'Ente;



## **DETERMINA**

1. di incaricare lo Studio Legale *Casa & Associati* con sede in Vicenza, Via Dante Alighieri n. 3 - P. IVA 03363450242, dell'attività di supporto agli uffici, nei ruoli propri di RUP e RPA, avente ad oggetto l'analisi e la soluzione dei problemi giuridici che si potranno presentare in materia di approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nel piano d'ambito, nonché loro modifiche sostanziali, di autorizzazioni allo scarico, di controllo e vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni autorizzative, delle norme tecniche e regolamentari e delle disposizioni delle leggi statali e regionali in materia di diritto ambientale, oltre che di diritto amministrativo in applicazione degli istituti contrattuali, alle condizioni ed ai patti meglio descritti nel *Disciplinare di Incarico Professionale* allegato alla presente sotto la lettera A) quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di quantificare la spesa complessiva per l'Ente in € 12.180,48 al lordo di IVA e Cassa Avvocati (4%);
3. di imputare al Budget dell'anno 2020 l'importo di € 2.030,80 ed al Budget dell'anno 2021 l'importo di € 10.150,40;
4. di disporre che alla presente determinazione venga data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web della Provincia di Lodi.

**IL DIRETTORE**

**Ettore Ravazzolo**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)

# DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

## DISCIPLINARE DI PRESTAZIONE DI SERVIZI PER RILASCIO PARERI LEGALI ALL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

Tra

UFFICIO D'AMBITO DI LODI (Azienda Speciale Provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato), con sede in via Fanfulla, 14, Lodi (C.F. 92557920151), rappresentato nel presente atto dal Direttore, Ettore Ravazzolo, di seguito anche "Azienda"

e

il Professionista Giovanni Ferasin, nato a Padova il 27/8/1972 iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Vicenza al n. 201000000064 residente a Saccolongo in via Scapacchiò est\_n. 42/2 con studio professionale Vicenza in viale Dante, n. 3, cap 36100 - codice fiscale FRSGNN72M27G224D e partita IVA 03363450242, - e-mail: [avvferasin@casaeassociati.it](mailto:avvferasin@casaeassociati.it); PEC: [giovanni.ferasin@ordineavvocaticvienza.it](mailto:giovanni.ferasin@ordineavvocaticvienza.it), - di seguito anche "professionista"

**si conviene e stipula quanto segue**

### **1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

Attività di prestazione di servizi per rilascio pareri specifici in materia di Servizio Idrico Integrato, diritto dell'ambiente e diritto amministrativo.

Attività di prestazione di servizi in materia di personale per il comparto delle Funzioni Locali.

### **2. ASSISTENZA TECNICA DELL'AZIENDA**

L'Azienda si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'attività.

L'Azienda si impegna, inoltre, a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo Studio attraverso il Direttore, al fine di reperire tutti i dati e le informazioni al fine di rispondere ai quesiti posti.

### **3. ESECUZIONE DELL'INCARICO DA PARTE DEL PROFESSIONISTA**

L'incarico verrà espletato direttamente dal Professionista, il quale potrà avvalersi di suoi collaboratori, attraverso pareri scritti od orali, a richiesta dell'Azienda, anche per il tramite di sedute, riunioni ed incontri che si terranno preferenzialmente con modalità telematica.

Il Professionista è, peraltro, disponibile ove richiesto, ad incontri in presenza.

Il Professionista prende atto che il conferimento del presente incarico non costituisce titolo, tanto meno preferenziale, per l'affido di eventuali incarichi di assistenza legale in giudizio.

In caso di problematiche di particolare complessità e impegno, le parti si riservano di concordare eventuali compensi professionali aggiuntivi.

### **4. AMMONTARE E LIQUIDAZIONE DEGLI ONORARI**

Per l'esecuzione delle attività sopra descritte è fissato un compenso omnicomprendivo di prestazioni e spese dell'importo mensile di euro 800,00 (ottocento/00) oltre iva e CPA (4%) cui verrà detratta la ritenuta di acconto.

Il compenso verrà corrisposto trimestralmente previa presentazione di fattura elettronica.

## **5. DURATA**

Il presente accordo ha durata annuale a decorrere dal 5 novembre 2020 ed è tacitamente rinnovabile per il biennio successivo.

## **6. REVOCA O RECESSO**

L'Azienda potrà revocare l'incarico in caso di gravi inadempienze e ritardi nell'espletamento dello stesso per sola causa del Professionista; in tale ipotesi al medesimo Professionista spetterà il compenso ridotto stimato in relazione alla parte di incarico regolarmente eseguito.

Lo stesso trattamento spetterà al Professionista in caso di recesso dall'incarico.

## **7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Professionista assume tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/10/2010 n. 136, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto dell'affidamento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della stessa Legge 136/2010. La risoluzione si verifica di diritto quando il Comune di Legnago dichiarerà al Professionista che intende avvalersi della clausola risolutiva.

## **8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al presente incarico e che non si fossero potute definire per ordinaria via amministrativa, saranno definite con ricorso alla giustizia ordinaria.

In pendenza di definizione dell'accordo né il Professionista né l'Azienda sono sollevati dagli obblighi reciproci previsti in Disciplinare.

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente disciplinare, si farà riferimento alle vigenti normative e Tariffe Professionali Ingegneri e Architetti ed alle applicabili norme del Codice Civile. Il presente atto ha valore di scrittura privata e sarà registrato solo in caso d'uso ed in tal caso sarà richiesta la registrazione a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 40 del Decreto del presidente della Repubblica 26. aprile 1986, n. 131, essendo gli onorari soggetti ad IVA.

IL DIRETTORE UFFICIO D'AMBITO DI LODI

IL PROFESSIONISTA